

SCHERMI, PEDANE, PISTE

Il programma generale di "WorldSportMuseum", manifestazione che si propone di sottolineare l'ampio e vivace movimento culturale avviato nel mondo dai "musei dello sport", include anche un capitolo cinematografico. Con la collaborazione del Cineclub Lumière è stata pertanto organizzata una programmazione che si svolgerà nella sala di Via Vito Vitale 1 con il seguente calendario:

Lunedì 14 febbraio h 20.30 e 22.30

HE GOT GAME (idem)

di Spike Lee, Usa 1998

con Denzel Washington, Ray Allen, Milla Jovovich.

Al detenuto nero Jake, uxoricida per sbaglio, viene promessa la libertà se riuscirà a convincere il figlio Jesus, enfant prodige del basket, ad iscriversi nella squadra dell'Università del direttore della prigione. Film sportivo atipico, naturalmente dalla parte dei neri, dove non conta vincere la partita, ma cominciarla bene. Bella la sequenza iniziale e quelle, virtuosistiche, degli incontri. Lee non si fa schiavizzare dalla macchina da presa e conserva uno sguardo morale sul sogno americano, benché a volte scivoli nella retorica. (Vincenzo Buccheri, "Segnocinema")

Martedì 15 febbraio h 20.30 e 22.30

TONKA (idem)

di Jean Hugues Anglade, Francia/Italia 1997

con Jean Hugues Anglade, Pamela Soo, Alessandro Haber.

Uno sprinter trentaduenne che ha deciso di appendere le scarpette al chiodo ritrova la voglia di correre e di vincere quando incontra Tonka, una giovane di origine indiana che vive in una gigantesca bottiglia di Coca-Cola nei pressi dell'aeroporto di Roissy. Esordio registico per l'attore francese, che filma la donna che ama e racconta una storia d'amore. ("Annuario del Cinema" 1998/1999)

Mercoledì 16 febbraio h 20.30 e 22.30

VARSITY BLUES (idem)

di Brian Robbins, Usa 1999

con James Van der Beek, Jon Voight, Paul Walker.

Nella cittadina di Varsity Blues esiste solo il football. Il team è

guidato da un allenatore di ferro, da un quarterback bello e amato, da un giocatore di riserva intellettuale e scontroso. Quest'ultimo arriverà a prendere le redini della squadra. Chi si aspettava un film cucito addosso al giovane divo tv Van der Beek si deve ricredere: Varsity Blues è un classico, solidissimo, malinconico film sportivo. Alla fine, quasi per miracolo, la partita crea suspense, ancora oggi dopo mille film consimili.

(Roy Menarini, "Segnocinema")

Giovedì 17 febbraio h 20.30 e 22.30

ASINI

di Antonello Grimaldi, Italia 1999

con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno, Ivano Marescotti.

Lo sport è il rugby, disciplina dove bisogna dare (la palla) prima di ricevere in cambio qualcosa. Tra comparsate goliardiche, citazioni ironiche da Rocky, T-shirt di Tex ed un ecologismo sulla scia del Celentano-Gluck, Asini è un film che ha voglia di essere diverso: la bella sceneggiatura fa il paio con una niidiata di commedianti che (si) giocano bene il surrealismo della parte, dalla tenera Mezzogiorno a Fabio de Luigi e al burbero Marescotti. (Aldo Fittante, "Film TV")

Venerdì 18 febbraio h 20.30 e 22.30

LA COPPA (Phorpa)

di Khyentse Norbu, Bhut

con Orgyen Tobgyal, Neten Cholding, Jamyang Lodro.

Nel monastero nel Nord dell'India la vita è segnata dai rituali della preghiera e dai continui arrivi dal Tibet di giovani che tentano di sfuggire al dominio cinese. Qui la febbre dei Mondiali del 1998 seduce i giovani monaci che ogni notte vedono le partite in un bar del paese. Vengono scoperti, ma i responsabili del monastero accolgono l'idea del giovane più intraprendente che suggerisce di affittare una parabola satellitare per vedere tutti insieme la finale tra Francia e Brasile. (F. L. "Film TV")

Per ottenere il prezzo ridotto si prega di presentare questo invito alla cassa.